



News dall'Europa e non solo



News dall'Europa e non solo... è un servizio di informazione gratuito del Comune di Alcamo. Il servizio informa, diffonde e monitora costantemente le opportunità offerte dall'Unione Europea attraverso i programmi comunitari sia a gestione diretta che indiretta. È possibile consultare on line il periodico d'informazione mensile o iscriversi alla Newsletter attraverso un servizio di registrazione

presente sul sito istituzionale del Comune di Alcamo www.comune.alcamo.tp.it seguendo il link di collegamento

News dall'Europa
e non solo...

News dal Comune...

OTTOBRE 2017

PSR Sicilia- Sottomisura 7.5

L'Amministrazione Comunale ha partecipato al bando del PSR Sicilia 2014/2020 - Sottomisura 7.5 - Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni ed infrastrutture turistiche su piccola scala – volto a promuovere e stimolare lo sviluppo sociale, culturale, ricreativo e turistico per migliorare la qualità della vita, attraverso l'incentivo del turismo culturale, contribuendo alla creazione dell'immagine territoriale, della sua promozione, valorizzazione, mediante canali non convenzionali delle tipicità del territorio, per diversificare e destagionalizzare l'offerta turistica, conservare il paesaggio, promuovere le tipicità locali attraverso il contatto diretto con i turisti e favorire la creazione di opportunità occupazionali.

Con delibera di G.M. n° 301 del 17.10.2017 è stato approvato il progetto esecutivo di Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del Castello Conti di Modica: 1° stralcio manutenzione straordinaria **per la realizzazione di un centro ricreativo e culturale e info point per promozione tipicità locali.** Importo complessivo €195.611,32.

PO FERS Sicilia 2014 – 2020

Nell'ambito della programmazione del PO FERS Sicilia 2014 – 2020, l'Ente Comunale ha siglato lo scorso 5 ottobre due accordi di collaborazione per la presentazione di progetti a valere sull'Asse 6. In particolare riguardanti l'Azione 6.6.1 *“Interventi per la Tutela e la Valorizzazione di aree di attrazione di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo”* e l'Azione 6.5.1 *“Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di Gestione della Rete Natura 2000”*.

Gli accordi di collaborazione prevedono la presentazione in partenariato dei seguenti progetti:

- Realizzazione di un percorso ciclopedonale di connessione fra le spiagge di Balestrate e Alcamo Marina, in collaborazione con il Comune di Balestrate e il Servizio 16 Servizio per il territorio e l'Ambiente, da realizzare nel Sito di Interesse Comunitario (SIC) denominato *“Foce del torrente Calatubo e Dune”* istituito nel 1998 ai sensi delle direttive nn. 92/43/CEE e 79/409/CEE. Il sito fa parte della RES e della rete europea di siti protetti denominata *“Natura 2000”*. Importo del progetto € 395.000.000,00.
- Rinaturalizzazione di impianti boschivi artificiali del demanio forestale *“Balestrate – Alcamo Marina* con formazioni forestali autoctone, la così detta macchia dunale a *Jeniperus*. Importo progetto € 300.000.000.

Entrambi i progetti sono stati presentati in collaborazione con il Comune di Balestrate e il Servizio 16 Servizio per il territorio e l'Ambiente.

SICILIA ... News e Bandi Aperti



PSR Sicilia

SOTTOMISURA 16.3 "Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo." BANDO - per l'apertura dei termini di presentazione delle domande di sostegno.

Le domande di partecipazione al bando potranno essere caricate sul portale SIAN di AGEA dal 11.12.2017 al 11.04.2018

Tipo di intervento:

L'analisi di contesto ha rilevato l'esigenza di puntare, nel corso del periodo 2014-2020, sullo sviluppo di attività di turismo rurale (alloggi rurali, servizi per il turismo rurale, trasporti da e verso zone rurali,

ecc.) e sulla promozione di mestieri e attività artigianali. L'analisi di contesto ha dimostrato, inoltre, come il livello dimensionale delle aziende rurali siciliane è piuttosto basso e, pertanto, con la sottomisura 16.3 si punta anche a rafforzare la capacità delle imprese di cooperare per abbassare i propri costi di produzione, innalzare i margini reddituali e migliorare la competitività.

Obiettivo della presente operazione, quindi, è anche quello di promuovere forme di cooperazione commerciale tra “piccoli operatori” finalizzate al raggiungimento di economie di scala, che diversamente non potrebbero essere conseguite dal singolo operatore, mediante l'organizzazione di processi di lavoro comuni e/o la condivisione di impianti e risorse.

Economie di scala possono essere ottenute, per esempio, tramite attività comuni di commercializzazione e promozione dei prodotti agricoli, agroalimentari e forestali, regimi di qualità, acquisto comune e condivisione di impianti e macchinari, e relativo adeguamento delle strutture esistenti, che risulterebbero onerosi per la singola impresa e poco potrebbero essere sfruttati dall'azienda stessa, creazione di valore aggiunto per i prodotti agricoli, promozione dei prodotti nei mercati locali, sviluppo di infrastrutture logistiche all'interno di forme di gestione associate, raccolta, trasformazione e commercializzazione dei prodotti svolte in modo associato.

La presente operazione si rivolge a microimprese con un organico inferiore a 10 persone e con un fatturato totale di bilancio annuale non superiore a 2 milioni di euro, così come definite nella raccomandazione della Commissione 2003/361, o persone fisiche non impegnate in un'attività economica al momento della richiesta di finanziamento, che svolgono attività quali quelle sopra descritte.

Beneficiari: I beneficiari ammissibili nell'ambito di questa operazione sono gruppi di “piccoli operatori”, costituiti da “microimprese” (imprese agricole e forestali, di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari e forestali, in forma singola o associata, servizi per il turismo rurale e per la promozione di mestieri e attività artigianali, ecc.) come definite dalla raccomandazione della Commissione 2003/361/CE, o da persone fisiche non impegnate in un'attività economica al momento della richiesta di finanziamento.

Possono aderire al partenariato anche soggetti non beneficiari la cui presenza è funzionale al raggiungimento degli obiettivi progettuali.

L'operazione può coprire i seguenti tipi di costo:

- il costo degli studi sulla zona interessata, studi di fattibilità;
- il costo dell'animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile il progetto collettivo;
- spese di costituzione, comprese spese notarili, amministrative e legali;
- costi di esercizio della cooperazione, ossia i costi di gestione derivanti dall'atto della cooperazione;
- costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali, quali: impianti, macchinari, materiali di consumo e altri beni e/o servizi necessari per la realizzazione di economie di scala, adeguamento e ristrutturazione di fabbricati funzionali allo svolgimento degli interventi previsti; acquisto di marchi, licenze e software connessi alla gestione di processi di lavoro comune;
- spese per la disseminazione e trasferimento dei risultati;
- spese generali.

Documenti allegati:

- [Bando](#)
- [Disposizioni attuative](#)
- [D.D.G. n. 3251 del 30/10/2017](#)

MISURA 6 - Operazione 6.4.c – regime de minimis – " Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio - artigianale - turistico - servizi - innovazione tecnologica" –

BANDO – Si pubblica il bando per l'apertura dei termini di presentazione delle domande di sostegno.

SCADENZA Le domande di partecipazione al bando potranno essere caricate sul portale SIAN di AGEA dal 27/10/2017 al 20/02/2018

I beneficiari della operazione sono:

- **gli agricoltori (imprenditori agricoli) ed i coadiuvanti familiari, che diversificano la loro attività attraverso l'avvio di attività extra-agricola;**
- **- le persone fisiche;**
- **- le microimprese e le piccole imprese.**

L'operazione intende sostenere investimenti per :

- le attività di B&B;
- la valorizzazione di prodotti artigianali e industriali non compresi nell'Allegato I del Trattato;
- gli interventi per creazione e lo sviluppo di attività commerciali;
- i servizi turistici, servizi ricreativi, di intrattenimento, servizi per l'integrazione sociale in genere, servizi di manutenzione ambientale, per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve

Documenti allegati:

- [Bando 6.4.c – regime de minimis](#)
- [Decreto approvazione Bando 6.4.c](#)
- [Dichiarazione concessione aiuti in de minimis](#)

MISURA 6 - Operazione 6.4.b – regime de minimis – " Investimenti nella creazione e nello sviluppo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili" –

BANDO – Si pubblica il bando per l'apertura dei termini di presentazione delle domande di sostegno.

Le domande di partecipazione al bando potranno essere caricate sul portale SIAN di AGEA Dal 16/10/2017 al 31/01/2018

Documenti allegati:

- [Bando 6.4.b – regime de minimis](#)
- [Decreto approvazione Bando 6.4.b](#)
- [Dichiarazione concessione aiuti in de minimis](#)
- [Disposizioni Attuative](#)
- [D.D.G. n. 2144 del 25/07/2017](#)



PO FESR Sicilia 2014/20 – Azione 1.2.3 “Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all’applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 (da realizzarsi anche attraverso la valorizzazione dei partenariati pubblico-privati esistenti)” – Avviso

Publicato il D.D.G. n. 2434 del 23/10/2017 di approvazione dell’Avviso pubblico relativo all’Azione 1.2.3 del PO FESR 2014/2020.

“Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 (da realizzarsi anche attraverso la valorizzazione dei partenariati pubblico-privati esistenti come i distretti tecnologici, i laboratori pubblico-privati e i poli di innovazione)”

Finalità e Obiettivi L’obiettivo è quello di promuovere progetti di ricerca industriale strategica volti alla realizzazione di nuovi risultati tecnologici di interesse per le filiere produttive regionali nella forma di dimostratori di nuovi prodotti o nuove tecnologie abilitanti, da diffondere verso le imprese regionali e valorizzare in termini economici sul mercato. **Destinatari**

Beneficiari Possono presentare domanda PMI e Grandi Imprese, incubatori, PST, aziende sanitarie, enti e fondazioni di ricerca pubblici e privati, distretti tecnologici.

Dotazione Finanziaria Le risorse disponibili ammontano a €124.271.362,60. La soglia minima del contributo per progetto è pari a €10.000.000, mentre la soglia massima non può eccedere €20.000.000.

Termini di presentazione della domanda Fase 1 - istanza preliminare e valutazione di massima: dal 28 ottobre al 26 dicembre 2017. Fase 2 - presentazione domanda di contributo e valutazione: la domanda di contributo dovrà essere presentata a partire dalle ore 12,00 del giorno successivo al ricevimento della comunicazione inviata al termine della fase 1 e sino alle ore 12,00 del 60° giorno dall’apertura dei termini per la presentazione della domanda di contributo.

Scarica [QUI](#) il decreto e l’Avviso

PO FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016/2018.

[Deliberazione della Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 con i relativi allegati sulla Pianificazione attuativa 2016/2018 del PO FESR Sicilia 2014/2020](#)

News e Bandi Regionali e Nazionali

SCADENZA 28 NOVEMBRE 2017.

La Regione Siciliana, Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali, pubblica l’avviso **“CreAzioni Giovani”** per selezionare progetti destinati ai giovani siciliani fra i 14 e i 35 anni e che hanno come finalità quella di promuovere l’aggregazione dei giovani, tramite attività culturali e formative e appositi centri, spazi e/o forme aggregative.



L'avviso vuole valorizzare l'operato delle associazioni giovanili in Sicilia. Potranno essere soggetti promotori, in qualità di soggetti singoli o capofila, le associazioni costituite da almeno 36 mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso che presentano le caratteristiche di associazione giovanile come definito all'art. 5 dell'Avviso (compagine sociale e organi direttivo composti per la maggioranza da giovani sotto i 36 anni). Ma è incentivata e premiata la costituzione di partenariati e di reti tra enti locali e altre associazioni giovanili (anche se con meno di 36 anni di vita). In tal caso sarà necessario evidenziare il ruolo e il contributo di ogni partner alla realizzazione delle attività progettuali. Inoltre, se i progetti prevedono l'impiego e la remunerazione di risorse umane, queste dovranno essere per almeno il 70% giovani under 36.

Ogni linea ha una dotazione finanziaria specifica, che complessivamente ammonta a 1.137.049,19 euro. I progetti saranno sostenuti con un contributo pari al 100% dei costi ammissibili fino ad massimo di 50mila euro. La durata dei progetti dovrà essere tra i 12 e i 15 mesi.

Nel dettaglio le 3 le linee d'intervento sono:

1) Linea d'intervento "Azioni di promozione dell'aggregazione dei giovani" (dotazione €653.057,14):

- attività di animazione che stimolano aggregazione, acquisizione di competenze trasversali (soft skills) e miglioramento delle capacità relazionali e comunicative;
- potenziamento delle attività dei centri di aggregazione giovanile;
- proposte aggregative anche attraverso una nuova definizione degli spazi e dei luoghi di incontro (formali e informali) al fine di migliorarne l'attrattività;
- attività e laboratori culturali volti a favorire nuove modalità di incontro privilegiando l'approccio partecipativo e bottom up;
- interventi di promozione delle competenze creative personali, lavorative e sociali anche attraverso percorsi formativi innovativi;
- promuovere nei giovani destinatari la partecipazione attiva attraverso l'impegno sul territorio, nella comunità scolastica o locale.

2) Linea d'intervento "Azioni di valorizzazione dei luoghi/beni pubblici di aggregazione dei giovani" (dotazione € 343.373,05):

- riqualificare, in una logica progettuale ed operativa anche pluriennale, edifici ed aree pubbliche dismesse e non. esclusivamente di enti pubblici attraverso la creatività giovanile, con la realizzazione di progetti, interventi, iniziative, attività e servizi rivolti ai giovani e che promuovono la loro aggregazione. Per questa linea d'intervento l'ente proponente dovrà specificare la tipologia del bene pubblico che intende valorizzare ed il titolo detentivo o di possesso.

3) Linea d'intervento "Azioni di orientamento e placement e di sostegno dei giovani talenti anche in ambito creativo e culturale" (dotazione € 140.619,00):

- attività e laboratori volti a stimolare la creatività dei giovani;
- attività di animazione che consentono l'acquisizione di competenze trasversali (soft skills);
- interventi di promozione delle competenze creative personali, lavorative e sociali anche attraverso percorsi formativi innovativi;
- percorsi di orientamento e formazione per la creatività e il lavoro dei giovani.

La richiesta di finanziamento dovrà essere presentata esclusivamente mediante gli appositi documenti predisposti dall' Avviso.

Tali allegati constano di:

- **modulo di domanda di finanziamento (Allegato 1);**

- formulario (Allegato 2);
- piano finanziario (Allegato 3).

FONTE: <http://www.invitalia.it/>

"Resto al Sud" la nuova misura che prevede un fondo perduto del 35% e un finanziamento di 40.000 € per le aziende siciliane.



Con la seduta del Consiglio dei ministri di oggi 9 Giugno 2017 è stato approvato un decreto legge che introduce importanti disposizioni per la crescita economica nel Mezzogiorno.

Il decreto, che fa seguito a quello dello scorso dicembre (D.L. 243/16) con il quale sono stati aumentati gli incentivi agli investimenti industriali, prosegue lo sforzo del Governo di attivare interventi di aiuto ad alta intensità al Mezzogiorno. In particolare, il nuovo provvedimento mira a incentivare, anche con significative risorse aggiuntive, la nuova imprenditorialità in Sicilia e nel

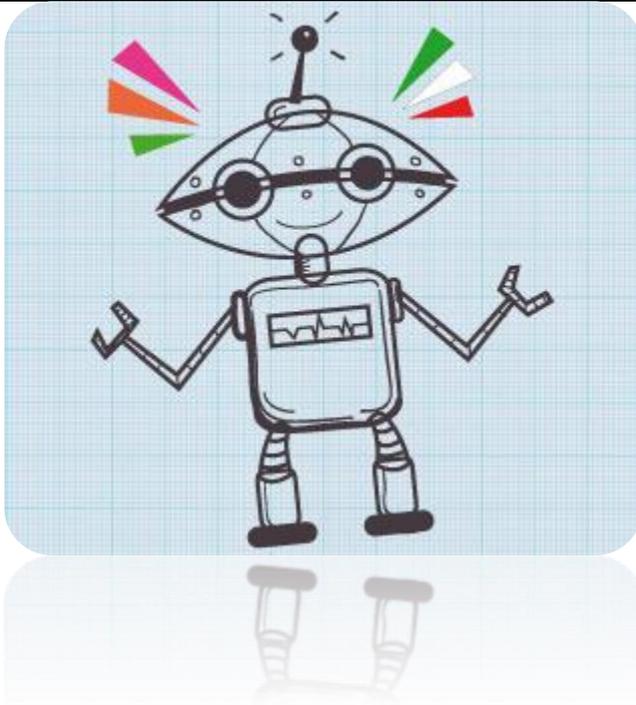
Mezzogiorno.

Attraverso la misura "Resto al sud" si offre un forte sostegno alla nuova imprenditorialità, prevedendo, per i giovani della Sicilia e meridionali che non dispongano di mezzi propri per avviare un'attività propria - nell'ambito della produzione di beni nei settori dell'agricoltura, dell'artigianato e dell'industria ovvero relativa alla fornitura di servizi - una dotazione di 40.000 euro, di cui il 35% a fondo perduto, a copertura dell'intero investimento e del capitale circolante.

Il finanziamento residuale, rispetto alla quota di contributo a fondo perduto, sarà a tasso zero ed erogato tramite il sistema bancario, con il beneficio della garanzia pubblica, attraverso apposita sezione del Fondo di Garanzia per le PMI. La dimensione del finanziamento globale della misura assicurerà che la stessa non si esaurisca in tempi brevi al fine di fornire uno stimolo all'economia meridionale nei prossimi anni. Sono inoltre previste ulteriori misure per sostenere l'imprenditoria giovanile nel settore agricolo in ragione delle sue specificità.

INFO: [DECRETO-LEGGE 20 giugno 2017, n. 91](#)

La misura verrà attivata a breve.



Incentivi Smart&Start Italia: da oggi più facile realizzare i progetti

Nuove modalità di rendicontazione, ampliamento della platea dei destinatari, finanziamento per le attività di marketing e marchi e proroga per l'iscrizione al registro speciale delle imprese.

Sono queste alcune delle novità introdotte dal Decreto MISE del 9 agosto 2017, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, che introduce importanti modifiche agli incentivi Smart&Start Italia, gestiti da Invitalia a sostegno delle startup innovative.

Il Decreto semplifica il precedente DM del 24 settembre 2014e, in accordo con la più recente normativa sulle startup innovative, va incontro

alle esigenze espresse dalle imprese, sia in termini di liquidità, sia ammettendo al finanziamento spese divenute ormai strategiche per una startup innovativa, sia favorendo i diritti di proprietà industriale.

In particolare le novità più importanti sono le seguenti:

1. possono accedere alle agevolazioni anche le società costituite da non più di 60 mesi
2. sono ammissibili al finanziamento gli investimenti per marketing e web marketing
3. sono finanziabili anche i marchi (oltre ai brevetti e alle licenze)
4. è introdotta un'ulteriore modalità di rendicontazione su presentazione di fatture non quietanzate (purchè nell'arco di 45 giorni dall'accreditamento delle somme da parte di Invitalia venga dimostrato l'avvenuto pagamento)
5. per i team di persone, L'iscrizione al Registro speciale delle startup innovative non deve essere dimostrata alla firma del contratto, ma è posticipata alla prima richiesta di erogazione delle agevolazioni.

News e Bandi Europei

Publicato il primo bando per progetti standard del Programma ENI di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Tunisia 2014-2020



Il Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana ha pubblicato, in qualità di Autorità di Gestione del Programma ENI di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Tunisia 2014-2020, l'Avviso pubblico n. 01/2017 per la

presentazioni in due fasi di progetti di cooperazione tra enti ricadenti nel territorio italiano e tunisino.

Il programma di Cooperazione Italia-Tunisia rientra nelle iniziative di cooperazione transfrontaliera (CT) dell'Unione Europea nell'ambito dello strumento europeo di vicinato (IEV). Tale strumento mira a promuovere la cooperazione transfrontaliera tra gli Stati membri dell'UE e dei paesi del vicinato europeo e tende a contribuire all'obiettivo generale di creare "una zona di prosperità condivisa e di buon vicinato tra gli Stati membri dell'UE e i loro vicini».

La dotazione finanziaria comunitaria destinata al bando è pari a 16 milioni di euro ripartita tra i seguenti 3 obiettivi tematici:

- 1) Sviluppo delle PMI e dell'imprenditorialità
- 2) Sostegno all'educazione, alla ricerca, allo sviluppo tecnologico e innovazione
- 3) Protezione dell'ambiente e adattamento ai cambiamenti climatici

Nell'ambito del bando possono partecipare alle proposte progettuali organismi pubblici e privati con sede in tutto il territorio della Sicilia e della Tunisia con le limitazioni previste dall'avviso 01/2017, nonché ministeri e organismi nazionali italiani sotto il controllo del governo con sede a Roma con una competenza e un interesse a livello nazionale.

I progetti, che potranno consistere in azioni pilota, sperimentazioni transfrontaliere, trasferimento di know how, dovranno avere un partenariato composto da un minimo di 2 partner (incluso il beneficiario capofila), di cui almeno 1 abbia sede in Italia e 1 in Tunisia e non potranno includere più di 3 partner dello stesso paese.

La dotazione finanziaria comunitaria di ogni progetto potrà essere compresa tra un minimo di 800.000 euro ed un massimo di 1.200.000 euro.

La durata massima di ciascun progetto dovrà essere di 36 mesi.

La prima fase dell'Avviso 01/2017 prevede la presentazione delle proposte progettuali, entro le ore 14.00 del 15 gennaio 2018, attraverso una nota sintetica che dovrà essere redatta in lingua francese.

Il lancio del bando sarà accompagnato da una campagna che prevede la realizzazione di eventi tecnici e informativi sia in Sicilia sia in Tunisia, e che avranno luogo nei mesi di novembre e dicembre 2017.

Per maggiori informazioni, consultare il testo dell'avviso e le linee guida al bando pubblicate sulla seguente pagina del sito del Programma: [I Bando per progetti standard](#)



Fonte: <http://www.progettareineuropa.com>

Bando per iniziative di informazione sulla Politica Agricola Comune!

La DG Agricoltura e Sviluppo Rurale della Commissione europea promuove ogni anno iniziative di informazione sulla Politica Agricola Comune. Ecco dunque il bando 2018 «Sostegno a favore di misure di informazione riguardanti la politica agricola comune (PAC)». La scadenza per le candidature è fissata al 15 dicembre 2017.

L'obiettivo è creare una relazione di fiducia nei confronti dell'Unione europea e tra tutti i cittadini, siano essi agricoltori o no. La politica agricola comune è una politica per tutti i cittadini dell'UE e i benefici che essa offre loro devono essere dimostrati chiaramente.

Per il pubblico in generale, l'obiettivo è sensibilizzare l'opinione pubblica in merito all'importanza del sostegno dell'UE all'agricoltura e allo sviluppo rurale.

Per i portatori di interesse, l'obiettivo è collaborare con essi (soprattutto gli agricoltori e gli altri soggetti attivi nelle zone rurali), allo scopo di migliorare la comunicazione sulla PAC con le loro circoscrizioni e con il pubblico generale.

Le misure di informazione devono comprendere una o più attività svolte a livello multiregionale, nazionale o europeo. Queste attività possono essere per esempio:

- produzione e distribuzione di materiale multimediale, audiovisivo o stampato;
- creazione di strumenti online e destinati alle reti sociali;
- eventi mediatici;
- conferenze, seminari, gruppi di lavoro e studi su questioni inerenti alla PAC;
- eventi del tipo «fattoria in città» che aiutano a illustrare l'importanza dell'agricoltura agli abitanti delle città;
- eventi del tipo «fattoria aperta» che mirano a far conoscere ai cittadini il ruolo dell'agricoltura (come ad es. migliori pratiche, progetti di innovazione);
- mostre fisse o itineranti o sportelli d'informazione.

Possono partecipare al bando enti giuridici con sede negli Stati membri UE, per esempio organizzazioni no-profit, autorità pubbliche, associazioni europee, università, istituti di insegnamento; centri di ricerca, società.

Il bilancio totale a sostegno del bando è di 4 milioni di EUR. La sovvenzione massima per progetto ammonta a 500.000 EUR.

Maggiori informazioni sul bando sono disponibili su [questo sito!](#)

Giovani e Imprese

fonte: <https://www.siae.it>

SILLUMINA 2017: COPIA PRIVATA PER I GIOVANI, PER LA CULTURA AL VIA I CINQUE NUOVI BANDI

SCADENZA 30 NOVEMBRE 2017



Al via la seconda edizione di “Sillumina Copia privata per i giovani, per la cultura”. Da oggi sono infatti disponibili sul sito web di Sillumina i cinque bandi rivolti a privati, aziende, enti e associazioni che presentino un progetto a sostegno di autori, artisti ed interpreti esecutori di età non superiore ai 35 anni e residenti sul territorio nazionale.

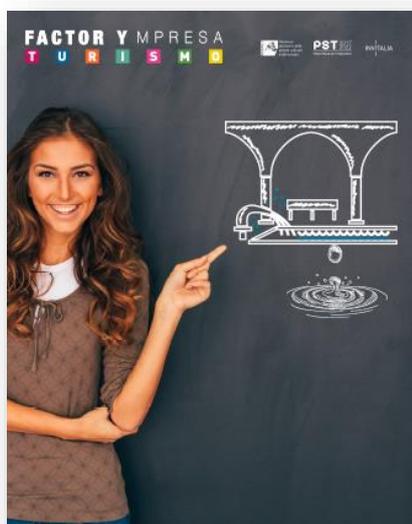
Attraverso i cinque bandi di Sillumina - nati dall’Atto di indirizzo del Ministro dei Beni e delle attività culturali e del turismo in applicazione di una norma della legge di stabilità del 2016 che prevede la distribuzione del 10% dei compensi per la copia privata gestiti da SIAE in attività che favoriscano la creatività e la promozione culturale nazionale ed internazionale dei giovani - lo scorso anno SIAE ha distribuito 6,3 milioni di euro, finanziando 216 progetti. Quest’anno i fondi disponibili ammontano a 9,275 milioni di euro.

I bandi coprono cinque diverse tipologie di progetto: il primo è dedicato alla promozione di iniziative di spettacolo da effettuare nelle periferie urbane o in aree della città caratterizzate da problematiche economiche e sociali; il secondo mira al contributo in favore di produzioni artistiche di nuove opere inedite; il terzo è rivolto al sostegno per la realizzazione di percorsi formativi e residenze artistiche anche mediante l'attivazione di corsi di specializzazione e master; il quarto bando è dedicato a promuovere le esecuzioni live in Italia e all'estero e al supporto di festival e rassegne per i mercati internazionali mentre il quinto è dedicato alla traduzione e distribuzione di opere all'estero. I settori artistici riguardano Arti visive, performative e multimediali; Cinema; Danza; Libro e Lettura; Musica; Teatro.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è il 30 novembre 2017. Tutte le informazioni sulle modalità e i requisiti per presentare i progetti e le varie fasi di sviluppo sono disponibili sul sito web di Sillumina www.sillumina.it

Scarica [Qui](#) i bandi

Acqua e dintorni, dallo stabilimento al territorio: aperte le iscrizioni per il quarto Accelerathon dedicato alle Terme



Sono aperte le iscrizioni, fino alle ore **12 del 14 novembre 2017**, per partecipare all’Accelerathon dedicato alle Terme e al turismo termale e del benessere.

Si tratta della quarto evento promosso da FactorYmpresa Turismo, il programma promosso dal Ministero dei Beni culturali e gestito da Invitalia con l’obiettivo di offrire servizi di tutoraggio e contributi economici alle imprese e agli aspiranti imprenditori della filiera turistica.

L’Accelerathon si svolgerà a **Fiuggi dal 21 al 22 novembre 2017** e vedrà protagonisti i progetti di innovazione del turismo termale. I partecipanti si confronteranno infatti sul tema *Acque e dintorni: dallo stabilimento al territorio*.

L’obiettivo è accelerare le iniziative di valorizzazione delle destinazioni termali, una delle grandi ricchezze del territorio italiano, con una capacità attrattiva in ogni periodo dell’anno e un significativo potenziale di crescita.

Queste le parole chiave per sviluppare la proposta di business: relax, salute, alimentazione, benessere, territorio, salute, esperienze, svago, natura e storia.

Startup e aspiranti imprenditori saranno protagonisti di una full immersion di due giorni e avranno l'opportunità di lavorare insieme ai mentor per rafforzare l'idea imprenditoriale, individuare i servizi necessari alla sua realizzazione e preparare un pitch da sottoporre alla giuria per la valutazione finale.

I **28 progetti** che supereranno la selezione – **20** nella categoria startup e **8** in quella delle aggregazioni di imprese - saranno ammessi all'Accelerathon.

Al termine dell'evento saranno scelte le idee di business più innovative: ognuna delle 6 migliori startup riceverà un premio di **10.000 euro** e ciascuna delle 4 migliori aggregazioni sarà premiata con **15.000 euro**. Le somme in denaro verranno utilizzate per sviluppare il progetto imprenditoriale.

Questo delle Terme è l'ultimo dei quattro appuntamenti previsti da FactorYmpresa Turismo. Il primo, dedicato ai **Borghi e Cammini**, si è svolto a Ocre (L'Aquila) il 20-21 giugno 2017. Il secondo si è tenuto a Falcade (Belluno) dal 25 al 26 luglio sul tema della **Montagna**, mentre il terzo è stato organizzato a Salerno da 10 all'11 ottobre con filo conduttore il **Mare**.

A conclusione delle quattro sfide, i rispettivi vincitori si confronteranno nel corso di evento finale per ottenere ulteriore supporto ai loro progetti d'impresa.

Per i partecipanti all'Accelerathon è previsto un contributo a titolo di rimborso spese: 200 euro per le startup e 400 per le aggregazioni.

Leggi [il regolamento](#) per conoscere tutti i dettagli su come partecipare.

Leggi anche l'[allegato sulle terme](#)

[Partecipa alla sfida!](#)